



**3 SETTEMBRE 2017**  
**Domenica XIII di San Matteo**  
**SANT'ANTHIMO IEROMARTIRE**  
**SAN TEOCTISTO** (di Caccamo)

*Tono IV; Eothinòn II*

**1^ ANTIFONA**

**Agathòn to exomologhìsthe to Kirìo, ke psàllin to onòmatì su, Ìpsiste.**

Tes presvìes tis Theotòku, Sòter, sòson imàs.

**Buona cosa è lodare il Signore, ed inneggiare al tuo nome, o Altissimo.**

Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

**2^ ANTIFONA**

**O Kìrios evasìlefen, efrèpian enedhìsato, enedhìsato o Kìrios dhìnamin ke periezòsato.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs ek nekròn, psàllondàs si: Alliluaia

**Il Signore regna, si è rivestito di splendore, il Signore si è ammantato di forza e se n'è cinto.**

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluaia.

**3^ ANTIFONA**

**Dhèfte agalliasòmetha to Kirìo, alalàxomen to Theò to Sofiri imòn.**

To fedhròn tis anastaseos kìrighma ek tu anghèlu mathùse e tu Kirìu mathìtrie, ke tin progonokìn apòfasin aporrìpsase tis Apostolis kafchòmene èlegon: Eskìlefte o thànatos, ighèrthi Christòs o Theòs, dhorùmenos to kòsmo to mèga èleos.

**Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio, nostro Salvatore.**

Appreso dall'angelo il radioso annuncio della risurrezione, e libere dalla sentenza data ai progenitori, le discepolo del Signore dicevano fiere agli apostoli: È stata spogliata la morte, è risorto il Cristo Dio, per donare al mondo la grande misericordia.

## ISODIKÒN

**Dhèfte proskìnismen ke prospèsomen Christò.**

**Venite, adoriamo e prostriamoci davanti a Cristo.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o ana-stàs ek nekròn, psàllondàs si: Allilulia.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Allilulia.

## APOLITIKIA

To fedhròn tis anastaseos kìrighma ek tu anghèlu mathùse e tu Kìriu mathìtrie, ke tin progonokìn apòfasin aporrìpsase tis Apostolis kafchòmene èlegon: Eskìlefte o thànatos, ighèrthi Christòs o Theòs, dhorùmenos to kòsmo to mèga èleos.

Ke tròpon mètochos ke thrònon diàdochos ton apostòlon ghenòmenos, tin pràxin èvres theòpnevste is theorìan epìvasin, dià tuto ton logon tis alithias orthotomòn ke ti pìsti enìthisas ieromartis Anthimo. Prèsveve Christò to Theò sothìne tas psychàs imòn.

Appreso dall'angelo il radioso annuncio della risurrezione, e libere dalla sentenza data ai progenitori, le discepolo del Signore dicevano fiere agli apostoli: È stata spogliata la morte, è risorto il Cristo Dio, per donare al mondo la grande misericordia.

Divenuto partecipe dei costumi degli apostoli e successore sul trono, hai usato la pratica, o uomo ispirato da Dio per ascendere alla contemplazione: perciò dispensando rettamente la parola della verità, hai anche lottato per la fede fino al sangue, ieromartire Antimo. Intercedi presso Cristo Dio per la salvezza della anime nostre.

## APOLITIKION (DEL SANTO DELLA CHIESA)

Sòson, Kìrie, ton làon su, ke evlòghison tin klironomìan su, nìkas tis Ecclesias katà varvàron dhorùmenos, ke to sòn filàtton dhìa tu Stavrù su polìtevma.

Salva, o Signore, il tuo popolo e benedici la tua eredità, concedi alla tua Chiesa vittoria sui nemici e custodisci per mezzo della tua Croce il tuo popolo.

## KONDAKION

Ioakìm ke Ànna onidhismù ateknìas ke Adhàm ke Èva ek tis

Gioacchino ed Anna furono liberati dall'obbrobrio della sterilità e

fthoràs tu thanàtu ileftherò-  
thisan, Àchrande, en ti aghìa  
ghennisi su. Aftìn eortàzi ke o  
laòs su, enochìs ton ptesmàton  
litrothìs en to kràzin si. I stìra tìkti  
tin Theotòkon ke trofòn tis zoìs  
imòn.

Adamo ed Eva dalla corruzione della  
morte, o Immacolata, per la tua  
natività. Ancor questa festeggia il tuo  
popolo, riscattato dalla schiavitù dei  
peccati; esclamando a te: la sterile  
genera la Madre di Dio e la nutrice  
della nostra vita.

### **APOSTOLOS (1 Cor 16, 13-24)**

- Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! Tutto hai fatto con saggezza. (Sal 103,24).
- Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande! (Sal 103,1).

### **Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinti.**

Fratelli, vigilate, state saldi nella fede, comportatevi da uomini, siate forti. Tutto si faccia tra voi nella carità. Una raccomandazione ancora, o fratelli: conoscete la famiglia di Stefana, che è primizia dell'Acaia; hanno dedicato se stessi a servizio dei fedeli; siate anche voi deferenti verso di loro e verso quanti collaborano e si affaticano con loro. Io mi rallegro della visita di Stefana, di Fortunato e di Acàico, i quali hanno supplito alla vostra assenza; essi hanno allietato il mio spirito e allieteranno anche il vostro. Sappiate apprezzare siffatte persone. Le comunità dell'Asia vi salutano. Vi salutano molto nel Signore Aquila e Prisca, con la comunità che si raduna nella loro casa. Vi salutano i fratelli tutti. Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Il saluto è di mia mano, di Paolo.

Se qualcuno non ama il Signore sia anàtema. Marana tha: vieni, o Signore! La grazia del Signore Gesù sia con voi. Il mio amore con tutti voi in Cristo Gesù! Amìn.

Alliluvia (3 volte).

- Avanza con successo e regna per la verità, la clemenza e la giustizia, e la tua destra ti guidi a cose mirabili. (Sal 44,5-6a).

Alliluvia (3 volte).

- Ami la giustizia e detesti l'empietà, perciò ti unse, Dio, il tuo Dio con olio di letizia, a preferenza dei tuoi uguali. (Sal 44,8).

Alliluia (3 volte).

## VANGELO (Matteo 21, 33-42)

Disse il Signore questa parabola: “C’era un padrone che piantò una vigna e la circondò con una siepe, vi scavò un frantoio, vi costruì una torre, poi l’affidò a dei vignaioli e se ne andò. Quando fu il tempo dei frutti, mandò i suoi servi da quei vignaioli a ritirare il raccolto. Ma quei vignaioli presero i servi e uno lo bastonarono, l’altro lo uccisero, l’altro lo lapidarono.

Di nuovo mandò altri servi più numerosi dei primi, ma quelli si comportarono nello stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto di mio figlio! Ma quei vignaioli, visto il figlio, dissero tra sé: Costui è l’erede; venite, uccidiamolo, e avremo noi l’eredità. E, presolo, lo cacciarono fuori della vigna e l’uccisero. Quando dunque verrà il padrone della vigna che farà a quei vignaioli?”.

Gli rispondono: “Farà morire miseramente quei malvagi e darà la vigna ad altri vignaioli che gli consegneranno i frutti a suo tempo”.

E Gesù disse loro: “Non avete mai letto nelle Scritture: La pietra che i costruttori hanno scartata è diventata testata d’angolo; dal Signore è stato fatto questo ed è mirabile agli occhi nostri?”.

## KINONIKON

Enìte ton Kirion ek ton uranòn;      Lodate il Signore dai cieli,  
enìte aftòn en tis ipsìstis. Alliluia.      lodatelo nell’alto dei cieli. Alliluia.

## Venerdì 8: Natività della Ss.ma Signora nostra, Madre di Dio e sempre Vergine Maria

*Il foglio può essere trattenuto dai fedeli*

